



TEATRO
REGIO
TORINO

STAGIONE D'OPERA E DI BALLETO 2023/2024

La rondine

Sensualità, eleganza e disincanto nell'opera di Puccini
Il regista Rousseau l'ambienta nel '73 in omaggio al Regio di Mollino
Francesco Lanzillotta dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro

Teatro Regio, dal 17 al 26 novembre 2023

Proseguendo l'omaggio a **Giacomo Puccini** nell'anno delle celebrazioni del Centenario (1924-2024), **da venerdì 17 a domenica 26 novembre** va in scena **La rondine** in un nuovo allestimento di **Pierre-Emmanuel Rousseau**, che colloca l'azione nel 1973 in omaggio ai 50 anni del nuovo Regio progettato da Carlo Mollino. La musica brillante, ironica e disincantata di questa preziosa gemma pucciniana è affidata alle mani esperte del maestro **Francesco Lanzillotta**, riconosciuto interprete del repertorio novecentesco, che dirige l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Regio**, quest'ultimo istruito da **Ulisse Trabacchin**. Nel cast, nomi straordinari e noti al grande pubblico insieme a giovani artisti che siamo felici di invitare per la prima volta al Regio. Nel ruolo della protagonista Magda è la straordinaria **Olga Peretyatko**: il soprano russo torna nel nostro teatro dopo la partecipazione a *I puritani* nel 2015; Lisette è **Valentina Farcas**, soprano romeno già apprezzato nel *Falstaff* del 2017; le due voci tenorili protagoniste sono quelle di **Mario Rojas** (Ruggero), che debutta al Regio, e di **Santiago Ballerini** (Prunier), che torna dopo *L'elisir d'amore* del 2018.

La produzione del Regio si realizza grazie al sostegno di **Italgas**, Socio Sostenitore del Teatro Regio e fiero sostenitore negli anni dei suoi cartelloni, che contribuiscono allo sviluppo culturale delle comunità e a perpetuare la memoria e la conoscenza di giganti del passato anche tra le nuove generazioni.

Mathieu Jouvin afferma: «Puccini è uno dei pilastri della nostra Stagione 23/24, che presenta titoli più popolari del repertorio classico, come *La bohème* e *La fanciulla del West*, e altri meno noti al grande pubblico come *La rondine*, *Le villi* e *Il trittico*. Come Sovrintendente mi considero l'incaricato di un servizio pubblico, quello della lirica, e quindi sento l'obbligo di rispettare le aspettative degli spettatori, ma al tempo stesso intendo prendere qualche rischio proponendo opere poco conosciute e offrendo titoli originali come *La Juive* (che ha inaugurato la Stagione), *La rondine* o *The Tender Land*, che ci permettono di incuriosire il pubblico attraverso una programmazione non scontata».

Sul podio di **Orchestra** e **Coro del Teatro Regio** sale **Francesco Lanzillotta**, che torna al Regio dopo aver diretto *Norma* di Vincenzo Bellini nel 2022. Romano, Lanzillotta si è diplomato in direzione d'orchestra al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ed è considerato uno dei più interessanti direttori nel panorama musicale italiano. Direttore musicale del Macerata Opera Festival dal 2017 al 2021, negli ultimi anni ha diretto nei più importanti teatri italiani ed europei; è molto attivo in Russia e ha diretto a Pechino, in Corea del Sud e a Toronto. Il suo repertorio operistico spazia dai classici ai contemporanei; inoltre, compone musica per balletti, teatro, film. «Avere la possibilità di ascoltare e vedere *La rondine* – opera assai rara – è un'occasione da non mancare. La partitura è raffinata ed elegante, con un'orchestra piena di mille colori, divertente ma

intrisa di una certa dose di cinismo, e contemporaneamente, soprattutto nel secondo atto, una partitura in cui l'omaggio alla danza è evidente: pensiamo all'uso del valzer, ma anche di altre danze tipiche dell'epoca come il fox-trot, lo slow-fox, il one-step e il tango che Puccini – essendo compositore estremamente curioso – fa proprie. Noi qui rappresentiamo la seconda versione dell'opera, quella del 1920, in cui Magda lascia Ruggero, ovvero il finale in cui Puccini abbandona un certo tipo di sentimentalismo per aprire le porte al gelo della principessa Turandot, che da lì a poco affronterà; quindi è molto interessante questo collegamento tra il finale della *Rondine* e l'ultima opera che il compositore scriverà».

Regia, scene e costumi sono di **Pierre-Emmanuel Rousseau**, che torna al Regio con questa nuova creazione dopo aver inaugurato la Stagione 2023 con *Il barbiere di Siviglia*. Dopo il diploma al Conservatorio di Rouen e dopo un'importante formazione universitaria, ha iniziato a lavorare nel mondo dell'opera come assistente di Jean-Claude Auvray, Stéphane Braunschweig, Jérôme Deschamps, John Dew e Macha Makeieff. Nel 2010 ha firmato *L'Amant Jaloux* di André Grétry all'Opéra Royal de Versailles e all'Opéra Comique di Parigi. Dal 2013 collabora stabilmente con l'Opera di Biel-Solothurn, dove ha firmato scenografie, scene e costumi per *Viva la Mamma*, *Il turco in Italia*, *Le Comte Ory* e *Don Pasquale*. Nel 2019/20 ha collaborato con i teatri d'opera di Angers, Nantes e Rennes per *La clemenza di Tito*, nonché con l'Opéra de Rouen e il Festival di Sanxay per la ripresa del *Barbiere di Siviglia* creata all'Opéra national du Rhin nel 2018. Afferma Rousseau: «*La rondine* è un'opera che merita di essere vista perché è molto più profonda di quanto il tema suggerisca. È la storia di Magda, una donna moderna, che decide del proprio destino e conquista l'indipendenza; quindi per me è un'opera femminista. In questa produzione, nel ruolo della protagonista abbiamo cantanti straordinarie come Olga Peretyatko e Carolina López Moreno, che sapranno interpretare intensamente questo personaggio. Ho scelto di collocare l'azione nel 1973 in omaggio ai 50 anni del nuovo Regio progettato da Carlo Mollino, anno che permette di evocare nel mio allestimento il fascino degli anni di Yves Saint Laurent, Jacques de Bascher, Loulou de la Falaise, Brigitte Bardot e Serge Gainsbourg; come un film di Claude Sautet, che vede innamorarsi – e dilaniarsi a vicenda – Romy Schneider, Alain Delon e Michel Piccoli, in un vortice di musica senza fiato».

Dopo le giovanili *Le villi* ed *Edgar*, *La rondine* è l'opera meno conosciuta di Giacomo Puccini. Il Teatro Regio propone questo titolo a centosei anni dalla prima esecuzione (Monte-Carlo, Théâtre de l'Opéra, 27 marzo 1917) e a ventinove dall'ultima rappresentazione a Torino (Teatro Regio, 1994). La genesi del lavoro risale al 1913, quando il Carltheater di Vienna commissionò al compositore un'operetta. Puccini, insoddisfatto dall'impianto drammatico confezionato dai librettisti Heinz Reichert e Alfred Willner, trasformò *La rondine* in un'opera vera e propria, affidandosi al librettista Giuseppe Adami. Alla protagonista, la giovane Magda, riserva una parte vocalmente impervia e una drammaturgia che la fa diventare un ideale *trait d'union* tra due grandi eroine tragiche del melodramma: Mimì e Violetta. La gestazione del lavoro si trascinò tra continui ripensamenti fra il 1913 e il 1915 e, a causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, fu rappresentata solo nel 1917.

A Parigi, nel salotto della bella ed elegante Magda de Civry, protetta del ricco Rambaldo, capita una sera Ruggero, un giovane arrivato dalla provincia. Tutti gli consigliano di andare a divertirsi al Bal Bullier – celebre locale notturno parigino – dove, poco dopo, si reca anche Magda travestita da cameriera. Trascinata dai rimpianti per i suoi anni più spensierati, quando era poverissima e viveva sognando il grande amore, Magda si abbandona alla passione nata tra lei e Ruggero e a un turbinoso valzer che travolge la sala. Senza rivelare nulla di sé, lo segue in Costa Azzurra, abbandonando agi e lusso. Ma quando Ruggero le chiede di sposarlo, e dipinge all'amata un ritratto idilliaco della loro futura vita in campagna, in Magda cresce l'inquietudine: teme di trovarsi imprigionata in un meccanismo soffocante. La donna si rende conto che non potrà mai essere la moglie di Ruggero, né la madre dei suoi figli: quel futuro non le si addice ed esce per sempre dalla sua vita, scegliendo di prendere in mano il proprio destino e di ritornare a vivere a Parigi.

Stella del firmamento operistico internazionale, **Olga Peretyatko** è la protagonista Magda de Civry. Nata e cresciuta a San Pietroburgo, è oggi uno dei soprani più richiesti al mondo grazie alla voce straordinariamente coinvolgente e alla presenza scenica seducente e sicura. Ospite fissa nei più importanti teatri d'opera e sale da concerto, ha collaborato con i più famosi direttori d'orchestra e registi teatrali del mondo; ha pubblicato sei album acclamati dalla critica su Sony Classical e, nel 2021, ha pubblicato il nuovo

album solista *Songs for Maya*, dedicato alla nascita della sua primogenita e prodotto da Melodiya. Voce estesissima e di qualità superlativa, **Valentina Farcas** canta nel ruolo della cameriera Lisetta. Nata in Romania, dopo il diploma in pianoforte alla Musikakademie di Bucarest ha intrapreso lo studio del canto alla Musikhochschule di Essen, diplomandosi con lode. Ha lavorato con alcuni dei più importanti direttori del nostro tempo, tra cui Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Kirill Petrenko e con registi quali Damiano Michieletto, Barrie Kosky e Laurent Pelly. Nel ruolo di Ruggero Lastouc è **Mario Rojas**, che si è formato presso il Ryan Opera Center della Lyric Opera di Chicago e il Conservatorio di musica di San Francisco. Nel 2019 è stato invitato a cantare al concerto del Maestro Plácido Domingo nella sua città natale, Torreón, nello stato messicano di Coahuila, davanti a 30.000 persone. Il tenore **Santiago Ballerini**, riconosciuto come uno dei principali interpreti del repertorio belcantistico, sostiene il ruolo del poeta Prunier. Il 18, 21 e 23 novembre i protagonisti sono: **Carolina López Moreno** (Magda), **Marilena Ruta** (Lisette), **Oreste Cosimo** (Ruggero) e **Marco Ciaponi** (Prunier). Completano il cast: **Vladimir Stoyanov** (Rambaldo), **Matteo Mollica** (Périchaud e Rabonnier), **Paweł Żak** (Gobin e Adolfo), **Rocco Lia** (Crébillon e Un maggiordomo), **Amélie Hois** (Yvette e Georgette), **Irina Bogdanova** (Bianca e Lolette), **Ksenia Chubunova** (Suzy e Gabriella), Pierina Trivero / Caterina Borruso (Un cantore), Luigi Della Monica (Un giovine), Rita La Vecchia, Laura Lanfranchi e Paola Isabella Lopopolo (Fioraie), Lyudmyla Porvatova (Fioraia e Ragazza), Eugenia Braynova e Daniela Valdenassi (Ragazze), Roberto Guenzo, Luigi Della Monica, Alejandro Escobar e Matteo Pavlica (Studenti).

La coreografia è di **Carmine de Amicis**, le luci di **Gilles Gentner**; Jean-François Martin è assistente alla regia e Guillemine Burin des Rozières è assistente alle scene.

La rondine è in scena per sette recite **dal 17 al 26 novembre**; l'Anteprima Giovani, riservata agli Under 30, è in programma **giovedì 16 novembre** alle ore 20.

L'opera sarà presentata **mercoledì 8 novembre** al **Piccolo Regio Puccini** alle **ore 18**, nella conferenza-concerto a ingresso libero condotta da **Susanna Franchi**, con la partecipazione del **direttore d'orchestra**, del **regista** e con interventi musicali degli **Artisti del Regio Ensemble**, accompagnati al pianoforte da **Carlo Caputo**.

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI

I biglietti per *La rondine* sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio e on line su www.teatroregio.torino.it

Biglietteria del Teatro Regio

Piazza Castello 215 - Torino | Tel. 011.8815.241 - 011.8815.242 | biglietteria@teatroregio.torino.it

Orario di apertura: da lunedì a sabato **ore 11-19**; domenica: **ore 10.30-15.30**;

un'ora prima degli spettacoli

Per tutte le informazioni e gli aggiornamenti: www.teatroregio.torino.it

Seguite il Teatro Regio sui nostri social media:    

Torino, 3 novembre 2023

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO



UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Ufficio Stampa)
Tel. +39 011.8815.239/730 - ufficiostampa@teatroregio.torino.it - giunti@teatroregio.torino.it - zago@teatroregio.torino.it
www.teatroregio.torino.it

La rondine

Commedia lirica in tre atti

Libretto di Giuseppe Adami

Musica di **Giacomo Puccini**

Editore proprietario **Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali**, Milano

<i>Personaggi</i>	<i>Interpreti</i>
Magda de Civry soprano	Olga Peretyatko (17, 19, 22, 26) / Carolina Lopez Moreno (18, 21, 23)
Lisette soprano	Valentina Farcas (17, 19, 22, 26) / Marilena Ruta (18, 21, 23)
Ruggero Lastouc tenore	Mario Rojas (17, 19, 22, 26) / Oreste Cosimo (18, 21, 23)
Prunier, poeta tenore	Santiago Ballerini (17, 19, 22, 26) / Marco Ciaponi (18, 21, 23)
Rambaldo Fernandez baritono	Vladimir Stoyanov
Périchaud e Rabonnier baritono	Matteo Mollica
Gobin e Adolfo tenore	Paweł Żak
Crébillon e Un maggiordomo basso	Rocco Lia
Yvette e Georgette soprano	Amélie Hois
Bianca e Lolette soprano	Irina Bogdanova
Suzy e Gabriella mezzosoprano	Ksenia Chubunova
Un cantore soprano	Pierina Trivero (17, 19, 22, 26) / Caterina Borruso (18, 21, 23)
Un giovine tenore	Luigi Della Monica
Fioraie soprani	Rita La Vecchia, Laura Lanfranchi, Paola Isabella Lopopolo, Lyudmyla Porvatova,
Ragazze soprani e mezzosoprani	Eugenia Braynova, Lyudmyla Porvatova, Daniela Valdenassi
Studenti tenori	Roberto Guenno, Luigi Della Monica, Alejandro Escobar, Matteo Pavlica
Direttore d'orchestra	Francesco Lanzillotta
Regia, scene e costumi	Pierre-Emmanuel Rousseau
Coreografia	Carmine de Amicis
Luci	Gilles Gentner
Assistente alla regia	Jean-François Martin
Assistente alle scene	Guillemine Burin des Roziers
Maestro del coro	Ulisse Trabacchin

ORCHESTRA E CORO TEATRO REGIO TORINO

Nuovo allestimento Teatro Regio Torino

Teatro Regio

Anteprima Giovani: Giovedì 16 Novembre 2023 ore 20 (riservata under 30)

Calendario delle recite

Venerdì 17 Novembre 2023 ore 20

Sabato 18 Novembre 2023 ore 20

Domenica 19 Novembre 2023 ore 15 (*)

Martedì 21 Novembre 2023 ore 20

Mercoledì 22 Novembre 2023 ore 15

Giovedì 23 Novembre 2023 ore 20

Domenica 26 Novembre 2023 ore 15

* durante questa recita è attivo il servizio *Bimbi Club*